

Siracusa. Presidio cittadino di Libera contro tutte le mafie, dedicato a Mario Francese

Venerdì 6 dicembre sarà inaugurato il presidio cittadino di Libera a Siracusa. Appuntamento alle 10, al comprensivo "Archimede". Verrà intitolato alla memoria di Mario Francese, giornalista siracusano ucciso da Cosa nostra a Palermo il 26 gennaio 1979. Una scelta con cui si vuole sottolineare l'importanza che l'informazione libera e la professione del giornalista rivestono nella lotta alle mafie e alla corruzione.

Il presidio, nel più generale compito di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della antimafia, ha deciso nelle sue attività future di porre particolare attenzione alle storie dei giornalisti vittime e alla collaborazione con quelli che attualmente si impegnano nel giornalismo di inchiesta.

L'appuntamento, organizzato insieme alla scuola e alla cooperativa "Beppe Montana" che opera su beni confiscati alle mafie a Belpasso e Lentini, vedrà la partecipazione di Giulio Francese, figlio di Mario e presidente dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia.

Al termine dell'incontro, al quale presenzierà il sindaco Francesco Italia, verrà firmato il patto di presidio da parte dei soci e delle realtà aderenti.

Siracusa. Palestra per la scuola di via Calatabiano, ci sono i fondi: 1,6 milioni

Poco più di 1,6 milioni di euro in arrivo dal ministero dell'Istruzione, attraverso la Regione, per il potenziamento dell'edilizia scolastica siracusana. La notizia è stata comunicata oggi al sindaco, Francesco Italia, dall'assessorato regionale all'Istruzione e alla formazione professionale. La somma sarà destinata alla scuola Archia per la realizzazione della palestra del plesso di via Calatabiano, consegnato all'inizio del 2018.

Le somme sono contenute in un decreto del Miur dello scorso settembre, in seguito al quale il settore Edilizia scolastica del Comune ha presentato il progetto che è stato ammesso al finanziamento. Su un totale di 64 milioni, alla Sicilia ne sono stati assegnati poco più di 8, distribuiti ad altrettante città.

“Una notizia che ci lascia molto soddisfatti – commentano il sindaco Italia e l'assessore ai Lavori pubblici, Pierpaolo Coppa – perché la somma ci consentirà di finire in ogni suo aspetto una scuola realizzata con criteri moderni in una zona non priva di criticità dal punto di vista sociale. Valuteremo se sarà possibile, una volta terminata, aprire la palestra al quartiere. Certamente, però, sarà importante mettere l'istituto Archia nella condizioni di proporre un'offerta formativa completa”.

L'ufficio tecnico comunale sarà da domani al lavoro perché il decreto del Miur prevede tempi stringenti per ottenere il finanziamento. I lavori dovranno essere assegnati all'inizio del prossimo anno e l'opera dovrà essere rendicontata entro ottobre del 2020.

Siracusa. Parrucchieri, barberie e centri estetici: turno in più per il secco residuo

Per venire incontro alle richieste di parrucchieri, barberie e centri estetici che osservano il turno di riposo di lunedì, piccola modifica nel conferimento del secco residuo per queste utenze non domestiche: potranno conferirlo il giovedì, entro le 13.00.

E' questa la decisione presa di concerto da azienda Tekra e amministrazione comunale di Siracusa per far fronte al problema, segnalato da alcuni utenti, relativo al conferimento del secco residuo per quelle Utenze Non Domestiche che al lunedì osservano il giorno di chiusura settimanale.

Una decisione, quindi, assunta proprio per venire incontro alle esigenze di queste tipologie di attività commerciali.

Nulla cambierà invece per le altre Utenze Non Domestiche.

Siracusa. Chiusura in vista per l'Antico Mercato di Ortigia, l'edificio è

inagibile

La notizia ha il carattere dell'ufficiosità ma è già nota negli uffici comunali: chiude l'Antico Mercato di Ortigia. Lo storico ed elegante edificio restaurato qualche decennio fa, recuperato nella sua funzione di contenitore di apprezzati eventi, casa ogni domenica del mercato del contadino è inagibile.

Un sopralluogo dell'ufficio tecnico ha certificato lo stato delle cose. Il problema sarebbe soprattutto da collegare a delle infiltrazioni di acqua dal soffitto. Cancellate le manifestazioni che erano in calendario, soprattutto in questo mese di dicembre. Organizzatori con le mani tra i capelli. Impossibile trovare una sede alternativa.

Da valutare l'importo necessario per le riparazioni.

Siracusa. Antico Mercato inagibile, Granata: "Lo riapriamo in 15 giorni"

Corsa contro il tempo per la riapertura dell'Antico Mercato di Ortigia. Per evitare che la struttura rimanga chiusa per le festività natalizie occorre ripristinare le condizioni di sicurezza all'interno dell'Antico Mercato di Ortigia, inagibile per via di infiltrazioni piovane, tanto da fare slittare una delle manifestazioni previste per il periodo natalizio. Gli interventi necessari potrebbero essere realizzati nel giro di 15 giorni. La struttura ospita ogni domenica il Mercato del Contadino, ma nel periodo natalizio sono diversi gli appuntamenti in programma, ormai da

tradizione. Il direttore dei mercati, Fosino, starebbe attendendo indicazioni dal Comune. A chiarire la questione è l'assessore alla Cultura, Fabio Granata. "Si tratta di una chiusura temporanea e brevissima. Il maltempo dei gironi scorsi ha danneggiato il sistema di grondaia, determinando il versamento di grandi quantità di acqua sull'impianto elettrico. Il sindaco, Francesco Italia, ha già stanziato le somme per un intervento immediato, che sarà rapidissimo. Il sito durante le festività e non solo è diventata location di importanti manifestazioni. Gli eventi non salteranno. E' un luogo importante, che sempre più si dovrà caratterizzare in futuro. Questa città- prosegue Granata- non attende che elementi per perdersi nelle autocommiserazioni. Invece andiamo avanti, con un bellissimo cartellone".

Belvedere. "Scuola ancora senza palestra", la protesta di Siracusa Protagonista

"Restano senza palestra i ragazzi della scuola di Belvedere". L'ex consigliere comunale, Mauro Basile grida allo scandalo. A dargli manforte, l'ex deputato Vincenzo Vinciullo. Il problema riguarda la copertura del pallone tensostatico. "Nessuna risposta da parte dell'amministrazione comunale- proseguono i due esponenti di Siracusa Protagonista- nonostante le ripetute sollecitazioni. Se fosse stato riparato lo scorso anno, oggi il telone di copertura della palestra non sarebbe ridotto a brandelli, offrendo l'immagine di una città allo sbando ed in preda alla più totale incapacità di amministrare in modo oggettivo ed equo il territorio. Su una cosa c'è però omogeneità: sia i ragazzi di via Tucidide, quanto quelli di

Belvedere, quest'anno faranno educazione fisica all'aperto, al freddo".

Siracusa. Centri comunali di raccolta chiusi per feste l'8 ed il 13 dicembre

Tekra avvisa che nella giornata di domenica 8 dicembre, in occasione della festività dell'Immacolata Concezione, e nella giornata di venerdì 13 dicembre, festa di Santa Lucia, i centri comunali di raccolta di Siracusa resteranno chiusi.

Siracusa inghiottita dalla nebbia, una serata da...Silent Hill

Scene da una Siracusa spettrale, con la nebbia che ieri sera ha avvolto gran parte della città. Visibilità ridotta e tanta curiosità verso un fenomeno non insolito. E' la cosiddetta "lupa", la nebbia che arriva dal mare ed "inghotte" la città. La nebbia si forma a pochi metri di altezza dal mare perchè l'aria umida e calda passa per avvezione sopra l'acqua, la cui temperatura è ancora relativamente bassa. Quindi l'aria calda viene raffreddata anch'essa formando quella nebbia.

Sui social foto e post dedicati, dai gruppi di segnalazione di

fenomeni meteo agli ironici accostamenti tra Siracusa e la Silent Hill di una popolare serie di videogiochi poi trasposta anche sul grande schermo.

Siracusa. Metalli pesanti nel petrolchimico: “Si ai prodotti locali”, specialisti a confronto

“I prodotti della terra possono disintossicarci, anche se viviamo in luoghi inquinati”. Il messaggio arriva da un gruppo di specialisti che affrontano il problema della “nutrizione”, con un programma di rieducazione e riabilitazione alimentare, che mira ad una corretta prevenzione primaria e secondaria. Un incontro pubblico si svolgerà a Niscemi, al Museo Civico. Riguarderà il territorio di Priolo, Melilli, Siracusa, Augusta, ma anche Gela e Milazzo, laddove, insomma, i poli petrolchimici hanno caratterizzato e caratterizzano una serie di aspetti, anche legati all’inquinamento. Eppure, al di là delle soluzioni da adottare a livello istituzionale e aziendale, per il contenimento delle emissioni, i cittadini avrebbero nella nutrizione, nel cibo, uno strumento per difendersi e per disintossicarsi dalla quantità di metalli pesanti che assorbiamo. Si ripartirà con i risultati dei campionamenti effettuati attraverso il prelievo di capelli, di cui Striscia La Notizia, con l’inviato , il sindaco dei ragazzi, Leonardo Tiralongo, si è occupata alcune settimane fa. L’incontro si svolgerà sabato 7 dicembre alle 9. Ha il patrocinio del Comune di Niscemi, retto dal sindaco Massimiliano Conti. Il tema è “Tossicità dei metalli pesanti.

I risultati delle indagini a random condotta sulla popolazione e nuovi sviluppi".Le relazioni della biologa nutrizionista dott.ssa Giuseppina Cardillo e del medico chirurgo dott. Andrea Del Buono verteranno, rispettivamente, sul mineralogramma come test di screening e sull'interpretazione dei relativi dati. Entrambi i relatori, infine, chiariranno l'ambizioso programma finalizzato alla disintossicazione da metalli pesanti e le conseguenti strategie da adottare per allontanarli dai tessuti umani. Saranno presenti i rappresentanti di Stop Veleni di Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa (sig.ra Cinzia Di Modica) e delle Mamme No Muos (sig.ra Concetta Gualato). Porterà la sua testimonianza il sindaco dei Ragazzi di Siracusa Leonardo Tiralongo. Modererà l'incontro e la conclusiva tavola rotonda il prof. Gaetano Buccheri. Alcuni aspetti vengono anticipati dagli organizzatori. "Sono in elaborazione proprio in questi giorni delle linee guida per una nutrizione che possa difendere l'organismo dall'inquinamento. E' dimostrato che il prodotto, nonostante un territorio possa essere inquinato, non lo è. Questo vuol dire che possiamo consumare tranquillamente anche prodotti locali, sapendo che sono positivi per la nostra salute e non viceversa".

Ambiente, industria, lavoro: il prefetto Scaduto conosce già Siracusa

Un incontro informale in un clima estremamente cordiale. Il nuovo prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, ha voluto inserire

nei suoi primi giorni nel palazzo di piazza Archimede anche un momento di dialogo con i giornalisti. Peraltro la stessa Scaduto è giornalista pubblicista, come lei stessa ha ricordato.

La realtà siracusana e la complessità di certi temi, da anni sul tavolo, le conosce bene. Poco tempo addietro, infatti, è stata vicario proprio a Siracusa. Inevitabile allora parlare della nuova sensibilità ambientale e dell'inquinamento e della collegata esigenza di fornire una comunicazione chiara e rapida alla popolazione, relativamente ad ogni evento.

Quanto alla grandi vertenze del territorio, il prefetto Scaduto rispolvera la migliore tradizione della mediazione che in Prefettura deve avere la sua sede naturale. L'ordinanza che vietava i presidi nella zona industriale sembra allora destinata definitivamente a restare in archivio.

Sul suo tavolo, intanto, arrivano le prime richieste. Dopo il giro di saluti istituzionali è subito tempo di lavorare. Ed il prefetto Giusi Scaduto mostra di averne una gran voglia.